

responsabili della spesa nelle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 165 del 2001;

g) si sta assistendo ad una paralisi delle forniture di beni e servizi delle scuole e degli Istituti di ogni ordine e grado, con conseguenti danni sull'economia delle piccole e medie imprese —:

quali iniziative il Ministro interrogato intenda assumere, o provvedimenti adottare, per por fine ad una procedura che, ad avviso dell'interrogante, non rispecchia la normativa richiamata in premessa; se, più specificamente, non intenda informare, con auspicabile urgenza e maggiore chiarezza, con gli strumenti più idonei, i dirigenti scolastici circa le norme da applicare anche a tutela delle piccole imprese, gravemente danneggiate dalla surriferita poco ortodossa, se non sospetta, prassi. (3-02361)

\* \* \*

#### ITALIANI NEL MONDO

*Interrogazione a risposta immediata:*

ALFONSO GIANNI. — *Al Ministro per gli italiani nel mondo.* — Per sapere — premesso che:

è la prima volta che gli italiani residenti all'estero sono messi in condizione, o dovrebbero esserlo, di votare;

questo capita per la prima volta in una consultazione referendaria, nella quale si vota non in base ad appartenenze o simpatie politiche, ma sul merito del quesito, la cui esatta conoscenza è, quindi, decisiva;

vi sono vistose disparità di giudizio tra l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire) e i ministeri competenti circa l'effettivo numero complessivo degli italiani aventi diritto al voto;

questa incertezza potrebbe pesare negativamente sull'individuazione del *quorum* da raggiungere per considerare valida la consultazione referendaria;

giungono notizie da varie parti del mondo di incertezze rispetto alla stessa data entro la quale devono essere terminate le operazioni di voto e, soprattutto, emergono preoccupanti elementi di cattiva organizzazione e informazione, tali da suscitare più di una perplessità in merito alla regolarità e alla segretezza del voto;

tuttavia, le cifre fin qui fornite a mezzo stampa indicano un considerevole interesse a partecipare alla consultazione referendaria da parte dei nostri concittadini residenti all'estero;

il Ministro interrogato ha giustamente e pubblicamente invitato gli italiani ad andare a votare, circostanza quest'ultima che sarebbe persino ovvia se non ci trovassimo di fronte ad un incitamento all'astensione che proviene dalle forze politiche della Casa delle libertà — e non solo — e dallo stesso Presidente del Consiglio dei ministri —:

cosa il Ministro interrogato intenda fare per garantire in queste ultime ore la regolarità e la segretezza delle operazioni di voto in tutti i loro aspetti (a cominciare dalla corretta valutazione degli aventi diritto al voto) e quali valutazioni sia eventualmente già in grado di trarre da questa prima esperienza, nella quale, purtroppo, ha fatto da cavia un *referendum* espressione di democrazia diretta e della massima importanza per l'estensione dei diritti a tutti i cittadini. (3-02369)

\* \* \*

#### LAVORO E POLITICHE SOCIALI

*Interrogazione a risposta immediata:*

CÈ, GUIDO GIUSEPPE ROSSI, DARIO GALLI, LUCIANO DUSSIN, BALLAMAN, BIANCHI CLERICI, BRICOLO, CAPARINI, DIDONÈ, GUIDO DUSSIN, ERCOLE, FONTANINI, GIBELLI, GIANCARLO GIORGETTI, LUSSANA, MARTINELLI, FRANCESCA MARTINI, PAGLIARINI, PAROLO, POLLEDRI, RIZZI, RODEGHIERO, SERGIO ROSSI, STUCCHI e VASCON. —